



domenica 7 giugno 2026

## **Quarto Convivio** **Confraternita del Ris in Cagnun cul Persic**

**Villa Cagnola - Gazzada Schianno - Varese**



in collaborazione con



**domenica 7 giugno 2026**

Siete tutti invitati al **Quarto Convivio** della **Confraternita del Ris in Cagnun cul Persic** si terrà presso la **Villa Cagnola** in Via Cagnola, 17/19, 21045 Gazzada Schianno - Varese.

Parcheggi disponibili presso il complesso della Villa Cagnola.

### ***Spartito del Convivio***

**Ore 09.30** Ritrovo presso il giardino all'italiana e belvedere sul lago di Varese della **Villa Cagnola**

Apertura ai Confratelli, arrivo e registrazione dei partecipanti  
Sarà offerta agli ospiti una gustosa colazione dolce e salata.

**Ore 10:30** Apertura dei lavori presso il cortile interno della **Villa Cagnola**, benvenuto del **Sindaco di Gazzada Schianno** e del **Gran Maestro della Confraternita, Fausto Bianchi**.

**Ore 10:40** Presentazione delle **Confraternite Ospiti** e scambio dei doni.

**Ore 11:20** Presentazione e Giuramento dei **Nuovi Confratelli**.

**Ore 11:30** Inizio della visita guidata della collezione permanente della **Collezione Cagnola**.

**Ore 12.30** Termine della visita guidata e della parte pubblica, trasferimento al ristorante **Trattoria Maran** Via Ettore Ponti, 63, 21100 Calcinate del Pesce, Varese, sede della **Confraternita del Ris in Cagnun cul Persic**.

**Ore 13:00** Inizio della parte privata al ristorante **Trattoria Maran**.  
In allegato il menu del **Quarto Convivio** della **Confraternita del Ris in Cagnun cul Persic**.

Per prenotazioni:

risincagnunculpersic@gmail.com

whatsapp +393484417943 (Luigi Vanoni - segretario)

whatsapp +393922636505 (Francesco Campi - vice Presidente)

Indicare cortesemente numero dei partecipanti,  
nominativi e la Confraternita d'apparenza.

Quota di partecipazione **€ 60,00** a persona.

Chiusura prenotazioni, salvo disponibilità, entro mercoledì 3 giugno.

*Il Gran Maestro della Confraternita del Ris in Cagnun cul Persic*  
**Fausto Bianchi**



**Villa Perabò-Melzi-Cagnola**, detta più semplicemente **Villa Cagnola**, è situata a Gazzada e ospita una considerevole collezione d'arte privata, che include numerose opere tra le quali svariati fondi oro e tavole di pittori toscani e veneti del Trecento e Quattrocento e lombardi del Quattro e Cinquecento. Non meno importanti risultano gli altri manufatti, acquistati nel tempo da Giuseppe, Carlo e Guido Cagnola: arazzi, placchette bronzee, maioliche e porcellane. Queste ultime costituiscono una delle più importanti collezioni private del territorio europeo.

La villa fu edificata dalla famiglia Perabò, che possedeva proprietà a Gazzada già nella seconda metà del Cinquecento. Nel corso del Settecento i fratelli Gabrio e Giuseppe Perabò ampliarono villa realizzando il corpo orientale. Resta testimonianza dell'aspetto della villa nelle celebri vedute della villa di Gazzada realizzate nel 1744 da Bernardo Bellotto durante il viaggio lombardo del pittore, oggi conservate presso la pinacoteca di Brera.

Nel 1838 la famiglia Perabò cedette la proprietà di Gazzada a Ludovico Melzi d'Eril, figura di spicco della nobiltà milanese, appartenente a una delle famiglie più facoltose del Lombardo-Veneto. A quest'epoca la villa comprendeva due corpi di fabbrica, uno a est, affacciato sul lago di Varese e un altro a ovest verso l'ingresso collegati da un'ala aperta al primo piano con un portico a colonne binate a due campate. strutturata su due piani. Una planimetria della proprietà documenta l'esistenza di giardini sia sul lato meridionale che sul lato occidentale e una grande corte di corpi rustici a nord della villa.

Nel 1850 Ludovico Melzi d'Eril cedette la villa insieme a tutte le proprietà a Giuseppe Cagnola, rappresentante dell'alta borghesia milanese. Il complesso fu ereditato nel 1856 dal figlio Carlo Cagnola, senatore del Regno, che decise la ristrutturazione della villa, con una trasformazione secondo il gusto romantico allora in voga, dotandola di un parco all'inglese. Il progetto fu affidato all'architetto Luigi Clerichetti che lo realizzò negli anni cinquanta dell'Ottocento. Il figlio Guido, che fra il 1900 e il 1901 affidò all'architetto Achille Mainoni d'Intignano il rinnovamento della dimora, la devolse alla sua morte alla Santa Sede.





DAL 1899

# TRATTORIA MARAN

VIA ETTORE PONTI 63, VARESE



NELLA PREPARAZIONE DEI NOSTRI PIATTI SONO UTILIZZATI I  
SEGUENTI ALLERGENI:

PESCE

SEDANO

SOLFITI

LATTE E DERIVATI

CEREALI CONTENENTI GLUTINE E DERIVATI

UOVA

SE HAI ALLERGIE O INTOLLERANZE TI INVITIAMO A  
COMUNICARCELO IN ANTICIPO E A RICORDARLO AL MOMENTO DEL  
SERVIZIO AL NOSTRO STAFF, COSÌ DA POTERTI GARANTIRE UN  
PASTO PIACEVOLE E SICURO

## IL NOSTRO BENVENUTO

PASTICCIO DI LUCCIO

## ANTIPASTI

TIMBALLO TIEPIDO DI LAVARELLO CON POMODORINI, OLIVE TAGGIASCHE E PINOLI

CROSTONE DI FOCACCIA CON NUVOLE DI BLU DI CAPRA, STRACCETTI DI CARPA AFFUMICATA E CAMELLO SALATO

## IL GRAN PIATTO DELLA CONFRATERNITA

IL RIS IN CAGNUN CUL PERSIC

## PER FARE LA BOCCA BUONA

I FORMAGGI DI CAPRA DELLE NOSTRE VALLI: IL CAPRACANTA, IL FIOCCO E IL CAPRINO DELLA VALCUVIA CON IL MIELE DI CASTAGNE DI CALCINATE

## DESSERT

VARESAMISÙ:

DOLCE VARESE BAGNATO CON L'AMARO BIOLOGICO RUBINO E GRANELLA DI BRUTTI E BUONI

ACQUA,  
LUGANA D.O.C. PANSERE, FRACCAROLI 13%VOL  
BIRBETTA NEBBIOLO ROSÈ D.O.C. CANONICA CAV. CESARE, 13%VOL  
, CAFFÈ